

**ATTI DI CONTROLLO****FUNZIONE PUBBLICA**

*Interrogazione a risposta scritta:*

**RUZZANTE.** — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

pochi giorni fa c'è stata una manifestazione del personale tecnico-amministrativo, ricercatore e tecnologo dei Laboratori di Legnaro (sezione INFN di Padova) che ha lamentato il protrarsi del mancato rinnovo contrattuale a livello nazionale;

sono oramai quattro anni che il comparto ricerca del pubblico impiego attende il rinnovo del contratto di lavoro e una ridefinizione di quelli che sono i rapporti tra personale tecnico-amministrativo e ricercatori;

secondo quanto dichiarato dalle organizzazioni sindacali le trattative sarebbero ferme a causa di problemi connessi al giusto riconoscimento del lavoro del personale tecnico-amministrativo;

per l'attività di ricerca scientifica è invece di estrema importanza il lavoro svolto da questi dipendenti (dalla loro parte si è anche schierato il direttore dell'Istituto di fisica di Padova) e, un rinnovo delle condizioni contrattuali, contribuirebbe a ridare slancio e motivazione a questo settore di vitale importanza per il nostro Paese —:

se il Governo sia a conoscenza che, a quattro anni dalla scadenza del contratto collettivo di questa categoria di dipendenti, non ci sia ancora un'ipotesi di accordo tra le parti nonostante esista una bozza di contratto collettivo;

se il Ministro del lavoro e il Ministro per la funzione pubblica non intendano intervenire al fine di favorire un accordo tra enti di ricerca e organizzazioni sinda-

cali, che possa porre fine a questa vicenda che sicuramente non giova al futuro della ricerca scientifica del nostro Paese.

(4-34651)

\* \* \*

**INTERNO**

*Interrogazioni a risposta scritta:*

**DE CESARIS.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

continuano episodi gravi di violenza politica contro le sedi e i militanti del PRC in diverse parti d'Italia;

in particolare, si segnala il tentativo di incendio alla sede del PRC di via Sinuessa a Roma, nella zona Appio-Tuscolano, avvenuto nella notte di giovedì 3 maggio, la cui notizia è stata riportata dalle agenzie di stampa, nonché dal quotidiano *Liberazione* del 6 maggio;

questo episodio è particolarmente grave in quanto si inserisce in un quadro di pesanti intimidazioni e violenze di chiara ispirazione neofascista ripetutesi nei giorni precedenti nel medesimo territorio;

il 25 aprile, infatti, rimase vittima di un'aggressione con accoltellamento un giovane militante del PRC del medesimo circolo che aveva diffuso le copie del giornale *Liberazione* e alcuni giorni prima la sede di via Sinuessa veniva imbrattata con scritte inneggianti al nazismo e alla xenofobia, fra cui il simbolo del Ku Klux Klan;

nella sede del medesimo circolo, oltre a iniziative culturali e politiche sulla resistenza, si sono svolte varie iniziative per i diritti dei cittadini stranieri presenti a Roma, tra le quali corsi di lingua italiana per migranti;

si tratta, evidentemente, di una serie di atti intimidatori nei confronti di chi si impegna in iniziative di solidarietà con i